



Polizia Municipale	Tel. 015.513232
Carabinieri	Tel. 015.811483
Prefettura di Biella	Tel.015.3590411
Questura di Biella	Tel. 015.3590411
Provincia di Biella	Tel. 015.8480611
Polizia stradale	Tel. 015.2528311
A.T.A.P.	Tel. 015.8488411
Acquedotto	Tel.015.3580011
Farmacie	
Cordas S.p.A. Biella Servizi	
Farmacia S. Giuseppe	Tel. 015.510031
Farmacia dott. Rolando	Tel. 015.510211
Strutture sanitarie	
ASL BI	Tel. 015.512892
Distretto di di Vigliano Biellese	
Guardia medica	Tel. 015.922801
Pronto Soccorso	Tel 015.1515201

Numberi utili

Emergenza e pubblica utilità



Distanza da Biella: 5 km
Superficie: Kmq 8,38
Altitudine: mt 315 slm
Popolazione: 7.751
al 31.12.2017



A	
ALIGHIERI DANTE (VIA)	4-C
ALLASINA FRANCESCO (VIA)	4— A
ALPINI D'ITALIA (VIALE)	4-C
AMOSSO (VICOLO)	4-E
ARTIGIANI (VIA DEGLI)	5-E/D
AVANDINO (VICOLO)	2-E
AVILIANUM (CORSO)	3-B/C/D/E
AVOGADRO (VIA)	
3-C	
AVOGADRO AUGUSTO (VIA)	3-C
AVOGADRO FERDINANDO	
CONTE DI COLLOBIANO (PIAZZA)	3-B
AVOGADRO SENATORE (VIA)	3/4 — C/D

B

BARAZZETTO (VIA)	4-B
BORELLO (VICOLO)	4-D
BOSCARIGGIO (VICOLO)	4-E
BRIGNANA (VIA)	4-A
BURRONE (VICOLO)	2- D

C	
CA' BARAZZOTTO (VIA)	4-E
CAMPAZZA (VIA)	4- B
CANUENGO (VIA)	4/5- C
CARDATORI (VIA DEI)	4-A
CASCINE (VIA)	4-C
CAVOUR (VIA)	4-D
CERIA DON EUGENIO (VIA)	4- A
CHIAPEI (VIALE)	3/4- D
CHIAZZA (VIA PER)	3-B/C
CHIESA (PIAZZA)	3-D
COMOTTO FLORINDO (VIA)	3- C
COMOTTO	
MELCHIORRE (VIA)	4-A
CONFRATERNITA (VIA DELLA)	3-D
COSTA (VIA)	3- C
COSTANTINO VINCENZO (VIA)	4- A
CRAVERA (VICOLO)	3/4- E

D
DETOMATI (VIA) 3/4 – D
DOSSO INFERIORE (VIA) 3- B
DOSSO SUPERIORE (VIA) 3 – B

E	
EUROPA (VIA)	4-C

F
FABBRICHE NUOVE
(VIA DELLE) 5 - D/E/F
FILATORI (VIA DEI) 4 - A
FIORINA (VIA) 4 - C
FUCINA (VIA ALLA) 5 - F

G	
GARIBALDI (VIA)	2/3/4 – E
GERINO (VICOLO)	4 – F
GETTA (VIA)	3 – D
GROSSERE PRIMO (VICOLO)	3 – B
GROSSERE SECONDO (VICOLO)	4 – B

I
INDUSTRIE (VIA DELLE) 4/5 – E/F
ITALIA (VIALE) 4 – A

L
 LAMARMORA (VIA) 3 – C/D/E
 LARGO STAZIONE (VIA) 3 – C/D
 LIBERTA' (VIA) 3/4 - A/B
 LONGAGNE
 (VICOLO) 4 – B
 LUNGO CERVO (VIA) 4/5 – B/C/D

M	
MAGLIAZZA (VIA)	3 – D/E
MAGLIO (VIA DEL)	5 – E
MARCONI GUGLIELMO (VIA)	4/5 – D
MARTIRI PARTIGIANI (PIAZZA)	3 – C/D
MASSARIETTA (VIA)	3 – E
MAUTERA (VICOLO)	4 – E
MAZZETTA (VIA)	4 – E
MAZZIA VINCENZO (VIA)	4 – D/E
MICCA PIETRO (VIA)	4/5 – C
MILANO (VIA)	3/4 – A/B/C/D/E/I
MOLINO (VIA)	4 – C
MONTE GRAPPA (VIA)	4 – B/C
MORIANE (VIA)	4 – F
MULLATERA GIAN TOMMASO (VIA)	4 – A

N	
NOSEI (VICOLO)	4 – D
NOSONE (VICOLO)	3/4 – E

P
PIAVE (VIA) 4 – B/C
POZZO GIUSEPPE (VIA) 4 – A
PROSI (VIA) 5 – E

Q
 QUINTINO SELLA (VIA) 4/5 – B
 QUOTRO (VICOLO) 4 – D

R

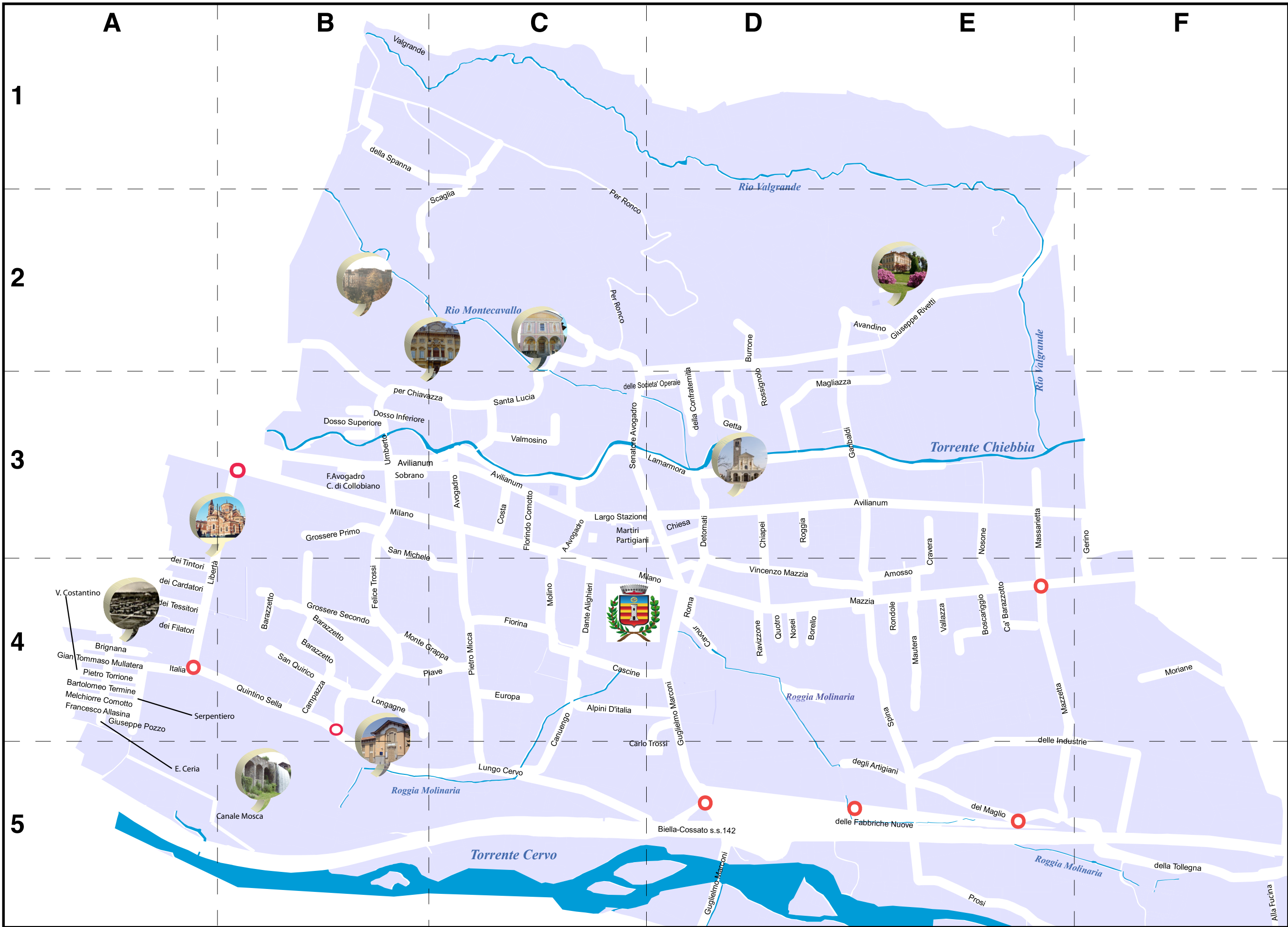
RAVIZZONE (VIA)	4 - D
RIVETTI GIUSEPPE	2 - D/E/F
ROGGIA (VIA)	3 - E
ROMA (PIAZZA)	4 - D
RONCO (VIA PER)	1/2 - B/C/D
RONDOLE (VICOLO)	4 - E
ROSSIGNOLO (VICOLO)	3 - D

S	
SAN MICHELE (VIA)	3/4 – B/C
SAN QUIRICO (VIA)	4 – B
SANTA LUCIA (VIA)	3 – C
SCAGLIA (VIA)	2 – B/C
SERPENTIERO PIETRO (VIA)	
SOBRANO (VICOLO)	4 – A
SOCIETA' OPERAIE (VICOLO DELLE)	3 – C/D
SPANNA (VIA DELLA)	1 – B/C
SPINA (VIA)	4/5 – E

T
TERMINE BARTOLOMEO
 (VIA) 4 – A
TESSITORI (VIA DEI) 4 – A
TINTORI (VIA DEI) 4 – A
TOLLEGNA (VIA DELLA) 5 – F
TORRIONE PIETRO (VIA) 4 – A
TROSSI CARLO (VIA) 4/5 – D
TROSSI FELICE (VIA) 3/4 – B

U
 UMBERTO (VIA) 3 – B

V	
VALGRANDE (VIA)	1 – B/C
VALLAZZA (VICOLO)	4 - E
VALMOSINO (VIA)	3 - C



Il Monca, Via per Chiavazza 41
Tel. 333 4424617

Gasthof, Via Milano 18
Tel. 015 0158157

Da Tonino, Via Milano 35
Tel. 015 511892

Sushi Il Pizzorante
Via Milano 4 - Tel. 015 510606

Bar Trattoria Jolly
Via Lungo Cervo 1-Tel.015 511948

Il Tramonto, Via Milano, 4
Tel. 345 018 4316

Tortuga Pub, via Q. Sella, 16
Tel. 015 510969

Australian pub Ned Kelly
Via Milano 226 - tel. 015 510041

Hollywood Pub
Piazza Chiesa 5-tel. 370 309 6375

Agriturismi e/o b&b

La Fucina, Via alla Fucina 1
Tel.015 3352023

Castello di Montecavallo
Via per Chiavazza 30 ,Tel. 333
4348405

La Rugiada
Via per Ronco 30-Tel. 3332467807

Cascina Bonina
Via per Ronco 29 -Tel. 015 461596

Casa Gilda Via Milano, 389
Tel. 338 6891976

Un po' di storia...

Un po' di storia...

Un po' di storia...

All'epoca tardo romana, II-III secolo d.C., risalgono le prime tracce di insediamenti in Vigliano; forse il territorio era un fondo della fa-

miglia romana degli Avillii: con i

nome di Avilianum o Avilianum, infatti, la zona viene indicata nei documenti più antichi. Le vicende medioevali vedono Vigliano dapprima feudo del Conte Bosone di Pombia, poi legato alla Chiesa di

Vercelli da parte di Ottone III nel 999. Successivamente diventa possedimento degli Avogadro. Per un breve periodo, fra la fine del 1300 e l'inizio del secolo successivo, il territorio fu di proprietà dei Visconti, Signori di Milano: già dal 1404, tuttavia, fa capo ai Duchi di Savoia.

Vigliano è comune indipendente dal 1776: di lì a non molto inizia la storia dell'industria locale e l'apertura al commercio. Il primo lanificio sorge nel 1868 sulle rive del Cervo.

Attorno alle fabbriche tessili nascono poi i villaggi industriali dalle tipologie abitative e dalla rilevanza sociale notevole per la storia dell'industrializzazione italiana.



CANALE
MOSCA

TEATRO
ERIOS

VILLA LA
PALPENZA

CASTELLO DI
INTECAVALLO

MUNICIPIO DI
VIGLIANO

LAGGI TROSS
E RIVETTI



AN GIUSEPPE
OPERAIO

SANTA MARIA
ASSUNTA

SANTA
LUCIA

VILLA
ERA

MUNICIPIO

Dimore e giardini

CASTELLO DI MONTECAVALLO

Edificato sui resti di un'opera fortificata di origine quattrocentesca, dal Conte Filiberto Avogadro nella prima metà dell'Ottocento, il castello è un maestoso esempio di architettura neogotica a pianta quadrata, con massicce torri merlate. Si segnala la cappella dedicata a S. Filippo, collegata al castello da un passaggio coperto, che conserva importanti sculture. Nella proprietà ha sede l'Azienda agricola della proprietaria, Maria Chiara Reda, cui si deve il recupero dell'ampio vigneto con la produzione di vini di grande qualità. www.castellodimontecavallo.it

VILLA ERA

Villa Era venne costruita tra il 1884 ed il 1888 su progetto dell'architetto Enrico Petitti di Torino. Sorge adiacente alla settecentesca struttura originaria. La facciata ha forti richiami classici nella proporzione, nelle colonne del portico, nei timpani e nelle finestre. Agli inizi del '900 venne acquistata da Ermano Rivetti, industriale tessile Biellese, alla cui famiglia appartiene. Il parco è dello stesso periodo ed ha molti elementi dei giardini ottocenteschi Piemontesi. Il giardino si fonde con l'antico vigneto, che si estende ad anfiteatro avvolgendo l'intera proprietà. I proprietari continuano la tradizione vitivinicola doli restauro dell'antico vigneto, producendo il “Villa Era” nebbiolo.

www.villaera.it

LA MALPENGA

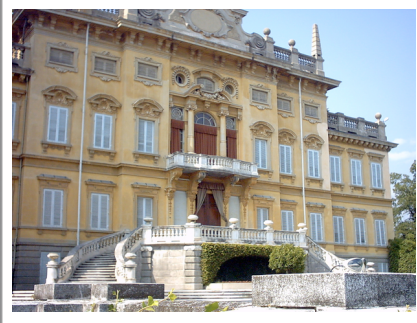
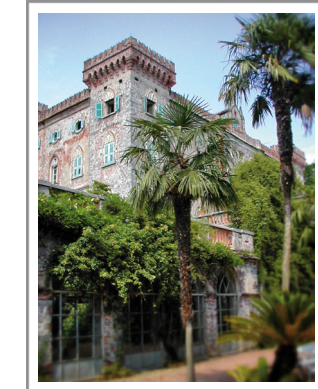
La villa, nelle forme attuali, venne costruita nella prima metà dell'800 e successivamente modificata ed ampliata, ma il sito ha una storia più antica: il nome deriva dalla famiglia Malpenga, le prime tracce della sua esistenza si hanno dalla seconda metà del XIV secolo a Vercelli, ed a Biella agli inizi del '500 con Francesco Malpenga. Osservando il prospetto della villa si nota chiaramente la cesura tra i due stili, accentuata dalla presenza della torre che sembra voler simboleggiare un taglio netto con il passato. Nel 1911 furono costruiti i muri perimetrali del parco, il piazzale panoramico, le dépendances, una galleria sotterranea. Nel 1924 divenne cornice ideale di rappresentanza per le attività dell'industria.

www.lamalpenga.it

Le chiese

SANTA MARIA ASSUNTA

La struttura originaria della Chiesa è romanica (XI e XII secolo). Si presentava a tre navate, divise da colonne in muratura. Nei primi anni del Quattrocento i documenti dimostrano le modificazioni dell'edificio originario, ma le trasformazioni più radicali avvengono dopo il 1630, con il coro rifatto in forme barocche, a pianta quadrata. Alla metà del Settecento è databile l'altare di Sant'Antonio Abate, un tempo altare maggiore, in marmi policromi intarsiati e all'ultimo quarto dello stesso secolo si datano l'attuale altare maggiore e la relativa balaustra. Da segnalare l'imponente organo della bottega organaria Dell'Orto e Lanzini, inaugurato nel 2007.



SAN GIUSEPPE OPERAIO

La storia dell'attuale parrocchia è legata al sorgere dei Villaggi industriali Rivetti e Trossi, nati a partire dal 1919 per le esigenze abitative della popolazione operaia. Nel 1928, si ha la solenne benedizione della chiesa attuale. L'edificio ha pianta a croce latina, a tre navate, con cupola e campanile. Al centro della facciata neoromanica, sormonta il portale la statua di San Giuseppe Operaio. Sulla lunetta a mosaico sono rappresentati la Madonna e San Giovanni Battista.

SANTA LUCIA

La chiesa venne costruita dalla famiglia Avogadro negli anni 1501-1502 e in forza di una particolare devozione a Santa Lucia è conosciuta come chiesa di Santa Lucia.Nel 1580 iniziarono i lavori di ampliamento; fu dotata di un portico, imbiancata, munita di porte e finestre. Nel 1634 si costruiva l'architrave che reggeva il grande Crocifisso all'altezza del presbiterio. Nel 1640 iniziò la ricostruzione della cappella della SS.Trinità, questo periodo vide l' esecuzione dello stupendo pulpito i cui pannelli rappresentano l'Assunta, la SS.Trinità e i santi Pietro e Paolo. Infine, al centro della volta si trova un tondo con Dio Padre Benedicente. Nel 1662 vennero costruiti il portico e la facciata come li vediamo oggi. La facciata presenta elementi stilistici insoliti, come il timpano semicircolare e il portico loggiato con colonne in pietra, ornato da affreschi, delimitata da lesene che danno all'insieme un aspetto armonioso e proporzionato. La sacrestia fu eretta nel 1785. Nel 1994 sono stati rinvenuti, durante la integgiatura, tre affreschi raffiguranti scene della vita di Maria, ricondotti al pittore Anselmo Allasina, oltre ad un'ancona che include i misteri del Rosario dipinti da Vincenzo Costantino.

SAN MICHELE

La chiesa fu costruita sui resti di un preesistente “gisietto”, risale nella sua prima edificazione oggi perduta, alla seconda metà del secolo XVI, i lavori furono portati a compimento solo nel 1676. La chiesa ha un solo altare, rifatto in marmo durante la seconda guerra mondiale e l'esterno, ancora al rustico, è aggraziato da lesene e cornicioni che lo rendono elegante. La sacrestia è a pianta circolare e conserva i resti di un mobile in noce della seconda metà del XVII secolo e una tela della stessa epoca con cornice dorata raffigurante la Maddalena. Ultimi lavoro il porticato, eseguito nel 1972.

I Villaggi e il teatro Erios

VILLAGGIO TROSSI E RIVETTI

Nascono fra il 1919 e il 1921 dalla volontà di Ermanno Rivetti e dei titolari della Pettinatura Italiana. Prendono forma quando l'idea dominante è la costituzione di un villaggio atteso come villaggio naturale, coniugando la realtà industriale con quella rurale.

TEATRO ERIOS

Deve la sua nascita all'industriale Ermanno Rivetti (E.R. I.O.S è l'acronimo di “Ermano Rivetti Opere Sociali”). Il complesso risente fortemente dello stile Liberty; particolare attenzione fu dedicata agli stucchi floreali e all'acustica. L'inaugurazione avvenne il 13 dicembre 1927. Dispone di 285 posti in platea e 52 in galleria.



Risorse del territorio

Vigliano Biellese è terra di fabbriche tessili ma anche, e ancor prima, di vigneti e fiori.

VINO

La produzione di vino in collina risale a tempi antichi; molti vigneti sono stati ripristinati nell'ultimo decennio ed ora due aziende agricole, presso il Castello di Montecavallo e Villa Era, producono vini di qualità.

VIVAI

Il florovivaismo è una risorsa economica primaria del territorio, testimoniata dai numerosi vivai sorti a partire dai primi anni del '900, grazie a un microclima favorevole. Oggetto della produzione, oltre alle piante da frutta, sono varietà particolari di rosai, conifere e aceri.

MIELE

Anche il miele costituisce un prodotto che caratterizza la collina, insieme a marmellate e composte di frutta.

SALUMI

La produzione di salumi biellesi costituisce un elemento di grande tradizione: ha infatti sede a Vigliano un importante salumificio con ampia varietà di insaccati che rispettano la tipicità del luogo.

Itinerari e sentieri

Sulla strada che collega Vigliano Biellese a Ronco, sulla destra salendo da Vigliano, è disponibile un'ampia area pic-nic immersa nel verde, dotata di tavoli e panche in posizione ombreggiata, attrezzata con postazioni di cottura per grigliate. La zona è dotata di servizi igienici e di acqua corrente nonchè di un'area gioco attrezzata per i bambini.L'area pic-nic è normalmente aperta di sabato e domenica nel periodo primavera-estate e comunque, su richiesta, anche in altri giorni.La località è raggiungibile anche a piedi, attraverso un sentiero che parte da via per Ronco, poco oltre la chiesa di Santa Lucia



Fra i tanti itinerari alla scoperta delle colline viglianesi, segnaliamo l'interessante percorso che si sviluppa da località Montecavallo di Vigliano (m 325 s.l.m.) da cui, su comoda pista e largo sentiero pianeggiante si raggiunge Via delle Cascine nel comune di Chiavazza; da qui, salendo moderatamente, si ritorna in collina a Vigliano e infine, in parte su strada a fondo naturale e in parte su asfalto si torna in località Montecavallo. Dal punto di vista naturalistico, la vegetazione è molto varia: nella prima parte del percorso sono presenti pioppeti e conifere mentre nella seconda parte compaiono bossi, noccioli, betulle, aceri, frassini, sambuchi ed imponenti esemplari di querce e ontani neri. Lungo la strada è da rilevare anche la presenza di una grande sequoia e nella parte finale sulla via del ritorno di un singolare canneto con alti esemplari. Tempo di percorrenza: 2 ore 15min (sentiero segnalato)



English

The district of Vigliano Biellese has got three “gems”: Villa Era, the Castle of Montecavallo, and Villa Malpenga.

*The **Castle of Montecavallo** was built in neo-gothic style in 1830 thanks to Filiberto Avogadro, on the ruins of a fortified house, already property of the family in 1200. In the contemporary structure, the chapel dedicated to Saint Philip, connected with the castle through a covered tunnel, is remarkable. In the chapel there are also some important sculptures.*

The wine company of Maria Chiara Reda producing high quality wines, promotes the expansion and discovery of the land.

***Villa Era** was built on the project of the architect Petitti of Turin. It rises next to the original structure of the XVIII century, with the wine cellar, and the spaces to works grapes and the turret. The structure has got strong classical references. In 1935 the property was bought by Ermanno Rivetti, a textile industrialist of Biella, whose family belongs. The park surrounding the building has got many elements of the gardens of the XIX century, in particular of the piedmontese ones.*

***Villa Malpenga** dates back to the beginning of the XIX century. The Malpenga are already mentioned as owners in the first half of the XVI century. When the family Billia, who bought it in 1861, put it to use, radical changes took place in the Villa, under the guide of Mr. Petitti and Mr. Riccio of Turin. The main*

building gets its contemporary look, and gets its huge balcony, and the tower which characterises it. The many churches of the land are Santa Maria Assunta, San Giuseppe Operaio, Santa Lucia, San Michele.

***Santa Maria Assunta:** the original structure of the Church is romanesque, dating back from XI to XII century. The church was structured with a nave and two aisles, divided by brickwork columns. Since the construction, it was a church with an impressive aspect., Documents show the modification of the original building, in the first years of the XV century, but the most important ones took place after 1630. After the latest renovations, two terracotta statues, representing St. Peter and St. Paul, defines the facade.*

***San Giuseppe Operaio:** the history of the current parish is bound to the building of the industrial villages Trossi and Rivetti, born thanks to the initiative of Felice Trossi, from 1919, for the housing needs of the working class active in the great plants of the Pettinatura and of the Filatura nearby. Since 1923 the religious functions were celebrated in one of the small block of flats of the Rivetti village.The building, with a latin cross plant, a nave and two aisles, dome and bell tower, was realized on the project of the architect Gussoni of Turin.*

***Santa Lucia:** the Church was built thanks to the Avogadro family in 1501-1502. The sacristy was built in 1785. During the restoration works of the 1994 new treasures were discovered: three frescoes representing scenes from The Virgin's life, probably works of the painter Anselmo Alasina, and paintings representing the misteries of the rosary of Vincenzo Costantino.*

***San Michele:** the church in its first development, now lost, dates back to the second half of the XVI century, but the whole building was finished only in 1676. The church has only one altar and the outside, still rustic, is graceful thanks to cornices that make it elegant. The last work is the arcade, realized in 1972.*

*The industrial architecture leaves the villages Trossi and Rivetti to the territory as heritage: born in 1919 in 1921, melting the rural reality with the industrial one, they host the workers of the Pettinatura Italiana. The **ERIOS Theatre** was born thanks to Ermanno Rivetti. All those buildings are strongly characterized with a Liberty style. The inauguration took place on the 13th of december 1927.*

Vigliano Biellese is not only land of textile industries, but also of vineyard and flowers.

The production of wine dates back to ancient times; many vineyards have been restored in the last years by two agricultural farms, Villa Era, and the Castle of Montecavallo.

The flower's farming is a primary economic resource: the production gives particular varieties of roses, conifers and maples, besides fruit plants. Dipped into the green, with tables and benches, cooking stations, toilets, running water and a playing area for children, a pic-nic area is available on the street from Vigliano Biellese to Ronco. Among the hills of Vigliano there are several paths and routes with different levels of difficulty and lenghts, all deep in the green, among conifers, birches, hazels, oaks and a big sequoia.



Francais

Il y a trois « joyaux » dans le territoire de Vigliano Biellese: la Villa Era, Le château de Montecavallo, et la Villa Malpenga.

*Le **château de Montecavallo** a été construit par Filiberto Avogadro vers 1830, en style néo-gothique, sur les ruines d'une demeure fortifiée qui appartenait déjà à la famille en 1200.*

Dans la structure actuelle nous notons la chapelle dédiée à Saint-Philippe, reliée par une passerelle couverte au château, où sont conservés des sculptures importantes. Le domaine vinicole Maria Reda, qui produit des vins de qualité, promeut le développement et la connaissance du terroir de Biella.

*La **Villa Era** a été construite entre 1884 et 1888 sur le projet de l'architecte Petitti de Turin. Adjacent à la structure d'origine du XVIIIe siècle, avec la cave, les raisins locaux et la tourelle, la structure a de solides références classiques. En 1935, la propriété a été achetée par Ermanno Rivetti, Industriel textile de Biella, et elle appartient encore à la famille. Le parc qui entoure le bâtiment est de la même période et conserve de nombreux éléments des jardins du XIXe siècle, en particulier ceux du Piémont.*

*La **Villa Malpenga** dans sa forme actuelle, remonte à la première moitié du XIXe siècle. Les Malpenga sont cités comme les propriétaires des biens dans la première moitié du XVle siècle. Lors de l'arrivée de la famille Billia en 1861, il y eut des changements radicaux à la villa, sous la direction des ingénieurs Petitti et Riccio de Turin. Le bâtiment principal a conservé son aspect actuel, et se dote d'une immense terrasse et d'une tour carateristique.*

Les églises de la région sont les suivantes: Santa Maria Assunta, San Giuseppe Operaio, Santa Lucia, San Michele.

***Santa Maria Assunta:** la structure de l'église romaine d'origine, remonte aux Xle et Xlle siècles. L'église avait trois nefs, séparées par des colonnes en maçonnerie. A l'origine de sa construction c'était une église assez imposante. Les premiers documents du XVe siècle montrent des modifications de l'édifice original, mais les transformations les plus radicales ont été réalisées après 1630. Après la dernière restauration, sur la façade, on distingue deux statues en terre cuite qui représentent Saint Pierre et Saint Paul.*

***San Giuseppe Operaio:** l'histoire de la paroisse est liée à la naissance des Villages industriels Trossi et Rivetti, sur l'initiative de Felice Trossi en 1919 pour les besoins de la population active des grandes usines de filature et de peignage de la région. Depuis 1923, le culte religieux était célébré dans l'un des bâtiments du Village Rivetti. En 1928 l'église actuelle eut la bénédiction solennelle.*

Le bâtiment, à croix latine à trois nefs, avec une coupole et le clocher, a été réalisé par l'architecte Gussoni de Turin.
***Santa Lucia:** l'église, construite par la famille Avogadro entre 1501-1502, est connue sous ce nom pour la dévotion de la Famille à la Sainte. La sacristie a été construite en 1785. En 1994, pendant les travaux de rénovation, trois fresques ont été trouvées qui représentent des scènes de la vie de Marie, attribuées au peintre Anselmo Allasina, ainsi que des peintures qui représentent les mystères du Rosaire de Vincenzo Costantino.*
San Michele:

l'église dans son premier bâtiment, aujourd'hui disparu, est de la seconde moitié du XVIe siècle, les travaux ont été achevés seulement en 1676. L'église ne dispose que d'un seul autel et d'un extérieur, rustique mais gracieux avec des élégantes corniches. Le dernier ouvrage, a été réalisé en 1972 sur le porche.

Les Village de Trossi et Rivetti naquirent entre 1919 et 1921, de la volonté de Emmano Rivetti et des propriétaires de la Pettinatura italiana. Ils prirent forme lorsque l'idée dominante fut celle d'un village naturel, conjugant la réalité industrielle avec le monde rural.

*Le **Théâtre ERIOS** doit sa naissance à Ermanno Rivetti. Le complexe est fortement influencé par le mouvement Art Nouveau. Il a été inauguré le 13 Décembre1927. Les ressources du territoire Vigliano Biellese est une terre d'usines textiles, mais aussi de fleurs et de vignes.*

La production de vin remonte à l'antiquité, de nombreux vignobles ont été restaurés ces dernières années, grâce à l'intervention des propriétaires du Château de Montecavallo et de la Villa Era.

Les pépinières sont une ressource économique primordiale du territoire. L'objet de la production, au-delà des arbres fruitiers, concerne des variétés spéciales de roses, de conifères et d'érables.

Sur la route entre Vigliano Biellese et Ronco se trouve une grande zone de pique-nique.

Sur les collines de Vigliano il y a plusieurs chemins et sentiers immergés dans la nature. La végétation est variée et l'on trouve des conifères, des bouleaux, des noisetiers, des frênes, des chênes et un grand séquoia.

